



# COMUNE DI COCCONATO

Provincia di Asti

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.49

### OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE PER PREVENZIONE CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA  
2022/2024**

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di aprile alle ore quindici e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. FASOGLIO Umberto	Sindaco	Sì
2. VILLA Anna Maria	Vice Sindaco	Sì
3. NICOLA Mario	Assessore	Sì
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto CARAFA Dott. Vincenzo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor FASOGLIO Umberto, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

SENTITA la relazione del Sindaco che illustra ampiamente il contenuto della proposta di deliberazione;

VISTA la proposta di deliberazione allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Dopo breve discussione;

VISTO CHE il Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49 e 147bis del TUEL approvato con d.lgs. 18/08/2000 n. 267, ha espresso il seguente parere: FAVOREVOLE;

CON votazione unanime e favorevole dei presenti e votanti;

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto:  
PIANO TRIENNALE PER PREVENZIONE CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA  
2022/2024

SUCCESSIVAMENTE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, approvato con d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

---

## IL SINDACO

Su istruttoria del Segretario Comunale;

### PREMESSO:

- che la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” prevede che il Comune ogni anno adotti un Piano triennale di prevenzione della corruzione con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.
- che con lo stesso Piano si definiscono procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.
- che con provvedimento del Sindaco n. 3 del 02/02/2018 il Segretario Comunale assegnato a questo Comune è stato nominato, a sensi dell’art. 1 comma 7 della summenzionata L. 190/2012, quale responsabile del Comune della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- che il responsabile della prevenzione della corruzione del Comune è tenuto a predisporre ogni anno, la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione che sottopone alla Giunta Comunale per l’approvazione entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- che il Piano, successivamente all’approvazione, viene pubblicato, a cura del Segretario comunale, sul sito internet del Comune nella sezione altri contenuti / prevenzione della corruzione;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1074 del 21/11/2018 con cui è stato approvato dall’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) l’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

RILEVATO CHE nei succitati Piani l’autorità ha indicato fino al triennio 2020-2022 per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e ove non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, essi possano confermare il PTPC già adottato;

PRESO ATTO delle nuove normative in tema di protezione sui dati personali (GDPR 679/2016);

PRESO in esame il Piano triennale 2021-2023, conferma dei precedenti Piani già adottati, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 29 del 31/03/2021;

VISTA la necessità di un percorso di revisione necessaria del Piano, che ha portato ad un nuovo Piano, costruito sulla struttura del precedente, con l’aggiunta di una scheda di misure anticorruzione denominata MONITORAGGIO E RIESAME DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE;

RILEVATO CHE il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) deve definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

DATO ATTO CHE l’organo di indirizzo politico è tenuto ad approvare il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2022/2024;

VISTA la deliberazione ANAC n. 1064/2019 di approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione - PNA 2019;

PRESO ATTO, in particolare, di quanto indicato nell’Allegato 1 della suddetta deliberazione in merito alle “*Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*”;

DATO ATTO CHE l'organo di indirizzo deve assumere un ruolo proattivo, anche attraverso la creazione sia di un contesto istituzionale e organizzativo favorevole che sia di reale supporto al RPCT, sia di condizioni che ne favoriscano l'effettiva autonomia;

RILEVATO CHE, per contro, a causa dei sopracitati eventi da COVID-19, il ridotto coinvolgimento degli organi di indirizzo nel processo di definizione delle strategie di prevenzione della corruzione e nella elaborazione del PTPCT è in grado di pregiudicare, in modo significativo, la qualità del PTPCT e l'individuazione di adeguate misure di prevenzione;

RILEVATO, per contro, che nel corso del 2021 si è perpetrato una situazione pandemica con le difficoltà relative in termini di una normale svolgimento delle attività di confronto e di relazione tra singoli uffici e operatori, operanti in condizioni emergenziali e con ridotte disponibilità di risorse temporali;

CONSIDERATO CHE invece, per quanto sopra indicato, il processo di elaborazione e di approvazione PTPCT deve avvenire con il più ampio coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico per quanto concerne, innanzitutto, l'individuazione degli obiettivi in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e di integrità nonché la formulazione di indirizzi contenenti proposte e/o suggerimenti per l'aggiornamento del PTPCT;

RICHIAMATE la delibera CiVIT n.72/2013, le deliberazioni ANAC n. 12/2015, 831/2016, n. 1208/2017, n. 1074 /2018 e il PNA 2019 dalle quali emerge, complessivamente, che:  
gli organi di indirizzo, che dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, sono tenuti a individuare detti obiettivi strategici e a formulare indirizzi con proposte e suggerimenti nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione;

RILEVATO CHE gli obiettivi strategici vanno definiti anche con riferimento agli obblighi in merito agli adempimenti di pubblicazione in trasparenza;

RICHIAMATA tra l'altro la circostanza che, laddove l'ANAC riscontri l'assenza, nel PTPCT, di obiettivi strategici, avvia un procedimento di vigilanza volto all'emanazione di un provvedimento d'ordine ai sensi del Regolamento del 29 marzo 2017 «sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

DATO ATTO CHE la mancata definizione degli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza può configurare un elemento che rileva ai fini dell'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 19, co. 5, lett. b) del d.l. 90/2014;

TENUTO PRESENTE CHE, ai fini della definizione degli obiettivi strategici, si prendono in considerazione i seguenti obiettivi proposti da ANAC come pianificazione per un percorso di anticorruzione e trasparenza 2022:

- Integrazione dei sistemi di risk management per la prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle Amministrazioni;
- Formazione quale strumento fondamentale per incrementare la conoscenza e la consapevolezza dell'utilità dei piani;
- Collaborazione tra il RPCT e organi di indirizzo, referenti e responsabili delle strutture;
- Monitoraggio periodico per la valutazione dell'effettiva attuazione delle azioni di prevenzione e trasparenza e riesame complessivo del sistema di gestione del rischio;
- Incremento del grado di automazione e digitalizzazione dei processi;

CONSIDERATO CHE nel corso del 2021:

- Non ci sono stati episodi corruttivi;
- L'impostazione generale del piano è quella prevista da ANAC;
- Non ci sono state disfunzioni organizzative significative;

CONSIDERATO CHE con apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune sono stati coinvolti gli stakeholders (portatori di interesse) e che non sono pervenuti né suggerimenti, né proposte per la modifica e/o integrazione del piano;

VISTO il percorso normativo che dovrebbe portare ad una Pianificazione unica di materie diverse, tra cui quelle dell'anticorruzione, con l'elaborazione di un unico documento denominato PIAO, Piano Integrato Attività e Organizzazione, che per ora risulta in fase definitoria per una sua completa e applicabile fattibilità per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'Art. 48 del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce le competenze della Giunta Comunale ed in particolare il comma terzo;

ACQUISITO sulla presente il prescritto parere del Segretario Comunale a sensi artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del presente provvedimento;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

1. DI APPROVARE il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022- 2024 del Comune di Cocconato, costruito sulla struttura del precedente PTPCT 2021-2023, e integrato da una scheda di misure anticorruzione denominata MONITORAGGIO E RIESAME DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, su cui basare un primo percorso di revisione da svolgersi e che viene allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, adottando gli obiettivi strategici quali:
  - Integrazione dei sistemi di risk management per la prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle Amministrazioni;
  - Formazione quale strumento fondamentale per incrementare la conoscenza e la consapevolezza dell'utilità dei piani;
  - Collaborazione tra il RPCT e organi di indirizzo, referenti e responsabili delle strutture;
  - Monitoraggio periodico per la valutazione dell'effettiva attuazione delle azioni di prevenzione e trasparenza e riesame complessivo del sistema di gestione del rischio;
  - Incremento del grado di automazione e digitalizzazione dei processi;
2. DI ALLEGARE al PTPCT 2022-2024 una scheda di misure anticorruzione denominata MONITORAGGIO E RIESAME DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE su cui basare un primo percorso di revisione da svolgersi.
3. DI PUBBLICARE il suddetto Piano e relativi allegati sul sito internet del Comune nella sezione altri contenuti / prevenzione della corruzione.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
FASOGLIO Umberto

IL SEGRETARIO COMUNALE  
CARAFA Dott. Vincenzo

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Cocconato.